

I Comuni di Bronte, Maletto, Maniace e Randazzo, insieme con il Distretto sanitario di Bronte dell'Asl, hanno approvato la graduatoria degli aventi diritto al Buono socio sanitario, un vitalizio di 450 euro mensili riservato alle famiglie che mantengono o accolgono anziani di età superiore a 69 anni non autosufficienti o con gravi disabilità. E 118 nonnini nell'intero territorio dei 4 Comuni, con basso reddito, che proprio in base alle condizioni economiche sono stati scelti dagli uffici. All'incontro hanno partecipato l'assessore ai Servizi sociali del Comune di Bronte Maria De Luca, il sindaco di Maletto Giuseppe De Luca, gli assessori ai Servizi sociali di Maniace e Randazzo, rispettivamente Antonino Cantali ed Antonino Zingali, oltre al direttore del Distretto sanitario dott. Carmelo Di Stefano, ed al dirigente del Comune di Bronte, Biagio Meli. "Per il buono socio sanitario – afferma l'assessore Maria De Luca – siamo riusciti ad ottenere dalla Regione siciliana la somma complessiva di 320 euro che divideremo alle famiglie residenti nel distretto che mantengono o accolgono anziani non autosufficienti debitamente certificati o disabili gravi. E' chiaro – continua – che la somma servirà per acquistare dei servizi aggiuntivi rispetto a quelli che già i Comuni garantiscono come per esempio l'assistenza domiciliare". "I servizi sociali – afferma il sindaco Pino Firrarello – sono un po' il termometro della qualità dei servizi offerti dai Comuni. E chiaro – conclude – che il buono socio sanitario qualifica ancor di più gli ottimi servizi che già offriamo".